

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento



REPORT 4° TRIMESTRE 2018

CONTROLLO AMMINISTRATIVO SUCCESSIVO

A cura di :

Dott. ssa Caterina Maria Moricca (Segretario/Direttore Generale)

**Dott. Mauro Hamel (Responsabile P.O. "Controlli,
Anticorruzione e Trasparenza")**

Così come previsto dal Piano di Auditing – Controlli interni per l'anno 2018, approvato con Determinazione del Segretario/Direttore Generale n. 2224/2017 e successive modifiche, si evidenziano gli esiti del controllo di regolarità amministrativa relativo al 4° trimestre 2018

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

1. Campione esaminato:

A seguito di estrazione giusto verbale n 4/2018 sono state esaminate determinazioni dirigenziali afferenti impegni di spesa e contratti adottati nel 4° trimestre 2018 dai settori:

- 1) Solidarietà sociale, Politiche Sociali della famiglia, Pari opportunità, Attività Culturali e Sportive.
- 2) Area P.O Risorse Umane, innovazione Tecnologica.
- 3) Gabinetto e Formazione.
- 4) Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione.
- 5) Ragioneria Generale ed Economato.

Durante il suddetto periodo sono stati adottati e quindi sottoposti a verifica n. 23 provvedimenti di impegno di spesa.

Con riferimento ai contratti che si sarebbero dovuti esaminare si significa che durante il mese di dicembre, giusta nota mail del 22/12/2019, del titolare P.O “Contratti e Gare “ non è stato stipulato da parte dei settori sopraelencati alcun contratto o scrittura privata.

Dalla suddetta verifica è emerso che n. 6 provvedimenti di uno stesso settore presentano la medesima criticità e cioè la mancata attestazione del dirigente sull'assenza di conflitto d'interesse, art.6 bis legge n.241/90.

Tenuto conto che, nonostante, la criticità grave rilevata, non sussistono i presupposti per l'adozione di atti di ritiro, si propone di invitare il direttore interessato a rendere la suddetta attestazione, ora per allora.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2018, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata effettuata, altresì, un'altra indagine a campione avente carattere “oggettivo” e non “soggettivo” nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base di un oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il 4° trimestre 2018 da tutti i settori dell'Ente pari al numero accanto ad ognuno indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	2
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	7 +3(affidamenti diretti)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	19 (trattativa diretta -Oda-Rdo)
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	24

Dall'esame delle suddette procedure, in particolare di quelle di affidamento di beni e/o servizi, è emersa la tendenza di alcune strutture dell'Amministrazione a ricorrere con frequenza all' affidamento diretto.

Occorre precisare però che in qualche occasione l'affidamento diretto non ha rappresentato la prima scelta ma è stato preceduto da richieste di offerta sul Mepa andate deserte.

Nel dettaglio si evidenzia quanto segue:

Alcune procedure di affidamento di servizi sottosoglia comunitaria, avvenute comunque tramite trattativa diretta sul Mepa, sono motivate dal fatto che il servizio può essere fornito da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi o diritti di proprietà intellettuale.

Va evidenziato in proposito che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici (D Lgs n. 50/2016), ivi compreso l'affidamento diretto, come peraltro stabilito dalle linee guida n. 4 ANAC sugli appalti sotto la soglia comunitaria, devono avvenire nel rispetto, fra gli altri, dei principi enunciati dall'articolo 30, comma 1, del suddetto Codice dei Contratti pubblici (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione).

Alla luce di quanto sopra è stato rilevato che alcuni provvedimenti di affidamento sottosoglia comunitaria non sono stati ampiamente motivati circa le ragioni della scelta dell'affidatario, in alcuni altri non è stata esplicitata la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione mentre in altri ancora non si è dato atto del rispetto del principio di rotazione dell'operatore economico.

E' emerso, altresì, che in alcuni dei suddetti provvedimenti non è stato indicato il Rup e/o l'eventuale disposizione di nomina.

L'art. 30 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario deve essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria.

Al riguardo si evidenzia che dall'esame delle procedure relative alle autorizzazioni Ambientali è emerso che la suddetta rotazione non viene garantita in quanto l'istruttoria di

Sede legale: Piazza Aldo Moro n.1 – 92100 Agrigento – P.I. 80002590844

Contatti: Tel (0922) 593111 - Fax: (0922) 403581- E-mail certificata: protocollo@pec.provincia.agrigento.it

ciascuna autorizzazione risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano procedure alternative o motivazioni di tale scelta.

Correttivi

Tenuto conto che le criticità rilevate non appaiono tali da giustificare l'adozione di atti di ritiro si raccomanda ai Direttori che relativamente agli affidamenti sotto soglia comunitaria nei provvedimenti relativi alle procedure semplificate di cui all'art.36 del codice dei contratti devono essere indicati: **a)** motivazione ampia circa le ragioni della scelta dell'affidatario **b)** congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione **c)** rispetto del principio di rotazione dell'operatore economico **d)** indicazione del Rup e/o l'eventuale disposizione di nomina.

Si raccomanda ai direttori di settore che relativamente ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata, alla luce di quanto previsto dall'art.30 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e comunque ampiamente motivata l'eventuale sua impossibilità.

Si terrà conto di quanto sopra indicato in sede di redazione del rapporto conclusivo annuale.

P.O. “CONTROLLI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA”

Responsabile Dott. Mauro Antonio Hamel

UFFICIO CONTROLLI INTERNI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA Responsabile
Dott.ssa Gioacchina Provenzano